

Si dimettono dieci consiglieri, cade la giunta a Venegono

Pubblicato: Venerdì 8 Febbraio 2013



Il sindaco **si candida alle elezioni regionali e la maggioranza Pdl-Lega Nord si spacca**. Venerdì mattina alcuni consiglieri comunali di maggioranza del **Popolo delle Libertà**, insieme a quelli di minoranza di **Ripensiamo Venegono** e **Uniti per Venegono**, hanno presentato le dimissioni, aprendo di fatto la **crisi politica** e costringendo il sindaco **Francesca Brianza (Lega Nord, anche assessore provinciale)** a dover rimettere il mandato. **La Brianza (nella foto) ha scelto di non rilasciare nessuna dichiarazione ufficiale.**

Le tensioni tra le due fazioni politiche erano nell'aria da tempo, già dal **2011 quando i consiglieri non votarono l'assestamento di bilancio**. Nei mesi ci sono stati riavvicinamenti vari ma sempre con molta tensione, tanto che il Pdl aveva **chiesto più volte un "riequilibrio di giunta"**, poi mai avvenuto. Fino all'ultima polemica delle ultime ore **con le dimissioni del coordinatore cittadino della Protezione Civile** e di altri otto membri. Ora la crisi conclamata, con il mal di pancia del Popolo delle libertà **per la candidatura della Brianza al consiglio regionale**. «Queste dimissioni sono un atto dovuto dopo gli avvenimenti che si sono susseguiti negli ultimi giorni e che ci hanno lasciato l'amaro in bocca – si legge nella comunicazione diffusa dal Pdl cittadino -; dopo aver appreso solo dai giornali che il sindaco Brianza si era candidata per le elezioni regionali».

Le dimissioni

A dimettersi venerdì mattina alle 9.30, presentando documentazione formale in Municipio, sono stati quindi **sei consiglieri di maggioranza del Pdl** (Pellegrini, Canziani, Carino, Bombelli, Desideri, Girola), mentre della minoranza c'erano **tre consiglieri di Ripensiamo Venegono** (Lanzo, Di Giglio, Muraro) e uno di **Uniti per Venegono** (Nicodano). Lasciando così di fatto isolata **la Lega Nord** (con i consiglieri Parolo, Crespi, Limido, Peri), uno del **Popolo delle Libertà** (Pirrone) con un consigliere di opposizione di Ripensiamo Venegono (Lorenzini).

Il Popolo delle Libertà

A far infuriare i consiglieri del Popolo delle libertà è **stato anche un avvicinamento ai consiglieri di opposizione di Ripensiamo Venegono** da parte della Lega: «Un "golpe" ai danni del nostro gruppo –

definiscono dal Pdl -. Avrebbe dovuto essere sancito durante una riunione il giorno 4 febbraio presso la sede della Lega in presenza dei Leghisti, della Minoranza e del Coordinatore degli Enti Locali del carroccio, **solo che proprio alcuni componenti delle minoranze hanno correttamente deciso di non parteciparvi** facendo mancare così il numeri per poter compiere la scorretta e ignobile mossa. Per questo motivo siamo stati costretti a rassegnare le nostre sofferte dimissioni con le minoranze».

Infatti, se la Brianza venisse eletta nel consiglio regionale, sarebbe stata costretta a dimettersi da sindaco portando **il paese a un lungo commissariamento**. «Rassegnando ora le dimissioni ora il paese dovrebbe andare a votare nel maggio del 2013».

Il segretario provinciale della Lega Nord

«Queste dimissioni hanno lasciato di stucco tutti quanti – commenta il segretario provinciale della Lega Nord, **Matteo Bianchi** -. I consiglieri del Pdl che si sono dimessi sono dettate da delle logiche di carattere personalistico che si antepongono al bene comune del paese. È purtroppo una situazione che si portava avanti da anni: **fin dall’inizio di questa amministrazione questi consiglieri pensavano a farsi delle ripicche personali**. Crediamo che questo atto sia totalmente da irresponsabili».

Sulle accuse che Francesca Brianza abbia usato Venegono per altri fini politici, Bianchi risponde che «era già assessore provinciale quando è stata eletta sindaco. Questi sono spot **che vengono usati per la campagna elettorale** e che dovrebbero essere messi nel cassetto».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it